



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 94

Roma, 09 aprile 2010

Oggetto: DAP - Assenza ingiustificata dal servizio. Effetti sul trattamento economico-giuridico.

Si pubblica la nota Dap prot. GDAP 0139602-2010 del 31/03/2010 riguardante l'argomento in oggetto.

**Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Raimondo Castellana - Piero Piazza)**



GDAP-0139602-2010

PU-GDAP-1e00-31/03/2010-0139602-2010

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot.n.

Alle Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 - R O M A

C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, n. 31
00153 - R O M A

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - R O M A

C.I.S.L.-F.P.S. Via Lancisi, n. 25
00185 - R O M A

C.I.S.L.-F.N.S./P.P.- c/o Via dei Mille, n. 36
00161 - R O M A

U.I.L. - P. A. - Via Emilio Lepido, n.46
00157 - R O M A

U.I.L. - P.A./P. P. - Via Emilio Lepido, n.46
00157 - R O M A

C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A.
Via della Trinità dei Pellegrini, n. 21 - 00186 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 - R O M A

R.D.B. P.I. - Via dell'Aeroporto, n.129
00175 R O M A

C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, n. 31
00153 - R O M A

F.L.P. Via Arenula, n.70
00100 R O M A

U.G.L. Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7
00192 R O M A

F.S.A C.N.P.P. - Via degli Arcelli C.P. 18208
00192 ROMA

e p.c. Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione
SEDE

OGGETTO: Assenza ingiustificata dal servizio. Effetti sul trattamento economico - giuridico.

Per opportuna notizia, si trasmette nota prot. n° 138624 del 31.3.2010 della Direzione Generale del Personale e della Formazione relativa all'oggetto.

Il Direttore dell'Ufficio



Di. Folle

*ooss
Tulle*

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Circolare



GDAP-0138624-2010

PU-GDAP-1a00-31/03/2010-0138624-2010

e, p.c..

Ai Sigg.ri Provveditori Regionali
LORO SEDI

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Segreteria Affari Generali
SEDE

Ai Sigg.ri Direttori Generali
del Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria
SEDE

Al Sig. Direttore dell'Istituto Superiore
degli Studi Penitenziari
ROMA

Ai Sigg.ri Direttori degli
Istituti e Servizi Penitenziari
LORO SEDI

Ai Sigg.ri Direttori delle Scuole di Formazione
e Aggiornamento del Corpo di Polizia
e del Personale dell'Amm.ne Penitenziaria
LORO SEDI

Al Sig. Direttore del Centro Amm.vo
"G. Altavista"
ROMA

Ai Sigg. Direttori degli Uffici Territoriali
Esecuzione Penale Esterna
LORO SEDI

Al Sig. Capo del Dipartimento
per la Giustizia Minorile
ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali
SEDE

*10-20.03.2010
L. Penta*



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Oggetto: assenza ingiustificata dal servizio. Effetti sul trattamento economico-giuridico.

Com'è noto, le assenze del personale dipendente dal servizio se ingiustificate sono fonte, anzitutto, di responsabilità disciplinare: l'amministrazione è tenuta, in simili casi, a contestare l'infrazione al dipendente e, all'esito del procedimento disciplinare, ad irrogare la sanzione corrispondente alla gravità della condotta del lavoratore.

Tuttavia, le conseguenze delle arbitrarie assenze dal servizio non si esauriscono sul piano meramente disciplinare.

Infatti, poiché il rapporto di impiego alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni ha natura sinallagmatica, la mancata prestazione dell'attività lavorativa da parte del dipendente comporta il venir meno del suo diritto a percepire il trattamento economico corrispondente al periodo di ingiustificata assenza dal servizio. Inoltre, tale periodo non può essere considerato utile ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio e nella qualifica (cfr Corte conti, sez. contr., 1113/1980; C.d.S., sez. VI, 7168/2005).

Pertanto, in relazione alle competenze attribuite in materia di assenze del personale dipendente, i provvedimenti formali di assenza emessi dovranno tener conto delle indicazioni anzidette.

Simili conseguenze sfavorevoli per il dipendente, non avendo natura di sanzioni disciplinari, devono essere applicate dall'amministrazione indipendentemente dallo svolgimento di un procedimento disciplinare. Né esse sono condizionate dall'eventuale archiviazione di tale procedimento (promosso per lo stesso fatto) tutte le volte in cui un simile esito sia dipeso, non dal riconoscimento della giustificazione dell'assenza, ma da motivi formali-procedurali (come, ad esempio, la violazione dei termini del procedimento disciplinare).

Quando, invece, il procedimento disciplinare si conclude con l'archiviazione per l'insussistenza dell'illecito disciplinare da cui può trarsi la giustificazione dell'assenza, non potranno prodursi gli effetti detrattivi sul trattamento economico e giuridico.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Nei casi di ritenuta assenza ingiustificata dal servizio del personale in regime di diritto pubblico – e qualora sussistano le condizioni per adottare le misure riduttive di cui sopra – l'amministrazione dovrà osservare le regole del procedimento amministrativo dettate dalla legge n. 241 del 1990.

Nel caso di personale in regime di diritto privato, invece, l'amministrazione non è tenuta al rispetto di tale legge, ma è comunque opportuno – prima di applicare le misure sopra indicate – procedere a raccogliere le deduzioni del lavoratore.

Si invitano, pertanto, le SS. LL. a dare esecuzione alle predette disposizioni.

Il Direttore Generale
Dr Massimo De Pascalis